

Meno auto private, più bike e car sharing

Pubblicato: Mercoledì 23 Luglio 2014

Meno auto private e più mobilità sostenibile – in tutte le sue forme – nelle città italiane, con il risultato di un'aria più respirabile. È la fotografia che emerge dal rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano dell'Istat, che registra però un calo anche per il trasporto pubblico.



Secondo l'istituto **nel 2013 si riducono i tassi di motorizzazione nei capoluoghi di provincia**, in particolare sulle auto private che vedono la riduzione di un punto percentuale: 613,2 autovetture e 132,7 motocicli ogni mille abitanti (rispettivamente -0,9 e -0,6% nel confronto con il 2012). Continuano a crescere le quote di autovetture euro 4 o superiori e motocicli euro 3 (i veicoli meno inquinanti) che rappresentano rispettivamente il 53 e il 37,8% del parco circolante nei capoluoghi. Negativo il quadro territoriale che emerge: nel Mezzogiorno



solo il 42% delle auto è in classe euro 4 o superiore, e questo si riflette ad esempio in un peggioramento dell'aria in Campania, dove i capoluoghi che superano i limiti sono passati in un anno da 2 a 4. Più marcato il calo della domanda di trasporto pubblico locale, con il numero di passeggeri che è diminuito nell'insieme dei capoluoghi del 4,3%. "Si diffondono le iniziative a favore della mobilità sostenibile – scrive l'Istat nel rapporto – **crece l'offerta di car sharing, presente in 23 città (soprattutto al Nord) e quella di bike sharing**, attivato in 66 città. Dei 116 capoluoghi, 36 dispongono di almeno 34 km di piste ciclabili".

[Tutte le notizie sul bike sharing nella nostra provincia](#)

[Tutte le notizie sul car sharing nella nostra provincia](#)

La **diminuzione del traffico privato ha effetti positivi anche sull'ambiente**: per le polveri sottili rispetto al 2012 diminuisce da 52 a 44 il numero di capoluoghi dove il valore limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 viene superato per più di 35 giorni. Resta una incognita: quanto pesa la crisi – produttiva e occupazionale quindi anche di movimenti di persone e merci – su questi dati?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it